

## COMPITO DI ALGEBRA 1

10 febbraio 2017

1. Si consideri il sottogruppo abeliano  $A$  di  $\mathbb{Z}^4$  generato da

$$\begin{pmatrix} 2 \\ 4 \\ 6 \\ 8 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 3 \\ 4 \\ 2 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 2 \\ 8 \\ 2 \\ 8 \end{pmatrix}.$$

Si consideri inoltre il sottogruppo abeliano  $B$  di  $\mathbb{Z}$  generato da 40. Consideriamo il sottogruppo  $A \times B$  di  $\mathbb{Z}^4 \times \mathbb{Z} = \mathbb{Z}^5$ .

- Scrivere il quoziente  $G = \mathbb{Z}^5 / (A \times B)$  in una delle forme canoniche per i gruppi abeliani finitamente generati.
- Dire qual'è l'ordine massimo fra gli elementi della parte di torsione di  $G$  e quanti elementi hanno quell'ordine.

**Traccia della soluzione:**

- Il sottogruppo  $A \times B$  di  $\mathbb{Z}^5$  coincide con l'immagine dell'omomorfismo  $L : \mathbb{Z}^4 \rightarrow \mathbb{Z}^5$  rappresentato rispetto alle basi standard dalla matrice

$$\begin{pmatrix} 2 & 1 & 2 & 0 \\ 4 & 3 & 8 & 0 \\ 6 & 4 & 2 & 0 \\ 8 & 2 & 8 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 40 \end{pmatrix}$$

Possiamo fare le mosse intere di riga e di colonna, che corrispondono rispettivamente a dei cambiamenti di base in arrivo e in partenza, e troviamo che  $L$  è rappresentato nelle nuove basi dalla matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 8 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 40 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

da questo si deduce facilmente che  $G = \mathbb{Z}^5 / (A \times B) \cong \mathbb{Z} \times \mathbb{Z}_2 \times \mathbb{Z}_8 \times \mathbb{Z}_{40}$ .

- L'ordine massimo fra gli elementi della parte di torsione è 40. Per calcolare quanti elementi hanno ordine 40 torna comodo scrivere  $G$  nell'altra forma canonica per i gruppi abeliani finitamente generati:

$$G \cong \mathbb{Z} \times (\mathbb{Z}_2 \times \mathbb{Z}_8 \times \mathbb{Z}_8) \times \mathbb{Z}_5$$

Se un elemento di  $G$  ha coordinate  $(a, b, c, d, e)$ , allora ha ordine 40 se e solo se  $a = 0$ ,  $e \neq [0]_5$  e  $(b, c, d, )$  è un elemento di  $\mathbb{Z}_2 \times \mathbb{Z}_8 \times \mathbb{Z}_8$  di ordine 8. Abbiamo dunque 4 scelte per  $e$  e  $(2 \cdot 8 \cdot 8 - 2 \cdot 4 \cdot 4) = 96$  scelte per  $(b, c, d, )$  (questo ultimo conto deriva dal considerare tutti gli elementi meno quelli che non hanno ordine 8). In totale troviamo  $96 \cdot 4 = 384$  elementi di ordine 40.

2. Sia  $H$  un sottogruppo di un gruppo finito  $G$  con  $H \neq G$ .

- (a) Mostrare un esempio in cui  $H \neq \{e\}$  e l'intersezione di tutti i coniugati di  $H$  è  $\{e\}$ , e un esempio in cui l'intersezione di tutti i coniugati di  $H$  è  $\neq \{e\}$ .
- (b) Dimostrare che esiste un elemento di  $G$  che non è coniugato a nessun elemento di  $H$ .
- (c) Si supponga che  $G$  agisca transitivamente su un insieme  $S$ , ossia formando un'unica orbita. Mostrare che se  $|S| \geq 2$  allora c'è un elemento  $g \in G$  che non fissa alcun punto di  $S$ .
- (d) Sia  $K$  un sottogruppo di  $\text{Aut}(G)$  di cardinalità coprime con la cardinalità di  $G$ . Sia  $k \in K$  un elemento diverso dall'identità. Mostrare che non è possibile che per ogni classe di coniugio  $C$  in  $G$  valga che  $k(C) \subseteq C$ .

**Soluzione:**

- (a) Consideriamo  $G = S_3$ . Il sottogruppo  $H = \langle (1, 2) \rangle$  è coniugato con tutti i sottogruppi di cardinalità 2, che sono generati da una trasposizione. Sottogruppi distinti di cardinalità 2 possono condividere solo l'identità.  
Consideriamo ora  $G = S_3$  e  $H = A_3$ . In questo caso  $H$  è normale e quindi coincide con tutti i suoi coniugati e l'intersezione è dunque sempre  $H$ .
- (b) Il numero di coniugati di  $H$  è pari a  $|G/N(H)|$  e poiché  $H < N(H)$  si ha che  $|G/N(H)| \leq |G/H|$ . Complessivamente i coniugati di  $H$ , contando gli elementi con le ripetizioni, contengono  $|G/N(H)| \cdot |H|$  elementi e abbiamo visto che  $|G/N(H)| \cdot |H| \leq |G/H| \cdot |H| = |G|$ . Inoltre se  $H$  è un sottogruppo proprio normale allora  $H$  coincide con l'unione dei suoi coniugati ed è un sottoinsieme proprio di  $G$ . Se  $H$  non è normale allora ha almeno due coniugati e poiché questi condividono almeno l'identità, allora la cardinalità dell'unione dei coniugati di  $H$  è strettamente minore di  $|G/N(H)| \cdot |H| \leq |G|$ . In entrambi i casi ne segue che almeno un elemento di  $G$  non sta nell'unione dei coniugati di  $H$ .
- (c) Chiamiamo  $H$  lo stabilizzatore di un elemento  $s \in S$ . Poiché l'azione di  $G$  è transitiva, abbiamo che  $|S| = |G/H|$  e gli stabilizzatori degli elementi di  $S$  (che è fatto da un'unica  $G$ -orbita) sono tutti coniugati a  $H$ . Dunque per quanto visto nel punto (b) esiste almeno un elemento di  $G$  che non sta in nessun coniugato di  $H$ , ovvero che non fissa nessun elemento di  $S$ .

- (d) Sia  $m \neq 1$  l'ordine di  $k$ : osserviamo che  $m$  divide la cardinalità di  $K$  e dunque è coprimo con  $|G|$ . Sia  $p$  un primo che divide  $m$ . Allora l'automorfismo  $\gamma = k^{\frac{m}{p}}$  ha ordine  $p$ . Se valesse che per ogni classe di coniugio  $C$  in  $G$   $k(C) \subseteq C$  allora avremmo anche  $\gamma(C) \subseteq C$ .

Ogni classe di coniugio di  $G$  ha cardinalità che divide la cardinalità di  $G$  (infatti la cardinalità della classe di coniugio di  $g \in G$  è pari a  $|G/C(g)|$ ). In particolare tale cardinalità è prima con  $p$ .

Fissiamo una classe di coniugio  $C$  di  $G$ . Le orbite di  $\gamma$  in  $C$  hanno cardinalità 1 oppure  $p$ , e non possono essere tutte di cardinalità  $p$ , altrimenti  $p \mid |C|$ . Quindi in ogni classe  $C$  esiste una  $\gamma$ -orbita con un solo elemento. Sia  $H$  il sottogruppo di  $G$  dato dai punti fissi di  $\gamma$ . Abbiamo ottenuto che  $H$  interseca ogni classe di coniugio di  $G$ , il che implica, per quanto visto nel punto (b), che  $H = G$ .

Questo è assurdo perché  $\gamma$  non è l'identità di  $\text{Aut}(G)$ .

3. Sia  $f(x) := x^3 + 9x^2 + 27x + 76$ . Sia  $\mathbb{K}$  il campo di spezzamento di  $f(x)$  su  $\mathbb{Q}$ .

- (a) Mostrare che  $f(x)$  è un polinomio irriducibile su  $\mathbb{Q}$  e calcolare il grado  $[\mathbb{K} : \mathbb{Q}]$ .  
 (b) Determinare il gruppo di Galois  $G$  di  $\mathbb{K}$  su  $\mathbb{Q}$ . Dire se è un gruppo abeliano.  
 (c) Determinare le sottoestensioni di  $\mathbb{K}$ . Tra queste indicare quali sono di Galois.

**Soluzione:**

- (a) Ponendo  $y = x + 3$  otteniamo

$$f(x) = y^3 + 49 = g(y)$$

e quindi il campo di spezzamento di  $f(x)$  è  $\mathbb{K} = \mathbb{Q}(\zeta_3, \sqrt[3]{-49})$ . Il campo  $\mathbb{K}$  contiene un elemento di grado 2 ( $\zeta_3$ , di grado  $\phi(3) = 2$ ) ed un elemento di grado 3 ( $\sqrt[3]{-49} = -\sqrt[3]{49}$  e  $7/\sqrt[3]{49} = \sqrt[3]{7}$  radice del polinomio  $x^3 - 7$ , irriducibile per Eisenstein, quindi  $\mathbb{Q}(\sqrt[3]{49}) = \mathbb{Q}(\sqrt[3]{7})$  ha grado 3), dunque il grado  $[\mathbb{K} : \mathbb{Q}]$  deve essere multiplo di 6. D'altra parte  $\mathbb{K}$  è campo di spezzamento di un polinomio di grado 3, dunque il suo grado su  $\mathbb{Q}$  è al più 3!. Quindi  $[\mathbb{K} : \mathbb{Q}] = 6$ . Ne segue anche che  $g(y)$  deve essere irriducibile. Infatti in caso contrario l'estensione avrebbe grado al più 2.

- (b)  $\mathbb{K}$  è il campo di spezzamento di un polinomio di grado 3, quindi il suo gruppo di Galois  $G$  si immerge in  $S_3$ . Poiché il grado di  $\mathbb{K}$  su  $\mathbb{Q}$  è proprio 6, tale è anche la cardinalità del gruppo di Galois  $G$ , che quindi deve essere isomorfo a  $S_3$ .

Tale gruppo chiaramente non è abeliano (due 2-cicli distinti in  $S_3$  non commutano). Si sarebbe potuto mostrare che il gruppo di Galois di  $\mathbb{K}$  su  $\mathbb{Q}$  non è abeliano anche osservando che  $\mathbb{Q}(\sqrt[3]{7})$  è un'estensione di  $\mathbb{Q}$  di grado 3 contenuta in  $\mathbb{K}$ , ma non è normale in quanto non contiene tutte le radici del polinomio minimo di  $\sqrt[3]{7}$  perché è un'estensione reale, dunque il sottogruppo di  $G$  che la fissa non è normale e quindi  $G$  non è abeliano.

- (c) Ovviamente  $\mathbb{K}$  contiene  $\mathbb{Q}$  e  $\mathbb{K}$  come sottoestensioni banali. Il gruppo  $S_3$  ha 4 sottogruppi propri. A ciascuno corrisponde una sottoestensione propria data dal corrispondente campo fisso.

Il sottogruppo  $H_1 = A_3 = \langle (1, 2, 3) \rangle$  che è normale ed è l'unico che ha indice 2 e quindi fissa un campo di grado 2 su  $\mathbb{Q}$ . Poiché  $\mathbb{Q}(\zeta_3) = \mathbb{Q}(i\sqrt{3})$  è un'estensione di grado 2 su  $\mathbb{Q}$  contenuta in  $\mathbb{K}$ , deve essere il campo fisso di  $H_1$ .

I tre sottogruppi  $H_2 = \langle (1, 2) \rangle$ ,  $H_3 = \langle (1, 3) \rangle$  e  $H_4 = \langle (2, 3) \rangle$  hanno indice 3 in  $G$  e dunque fissano ciascuna un sottocampo di grado 3 su  $\mathbb{Q}$ . Poiché gli elementi di  $S_3$  agiscono su  $\mathbb{K}$  permutando le radici di  $g(y)$ , ovvero  $-\sqrt[3]{49}$ ,  $-\zeta_3\sqrt[3]{49}$ ,  $-\zeta_3^2\sqrt[3]{49}$ , i tre generatori dei tre sottogruppi  $H_2, H_3, H_4$  fissano ciascuna una delle tre radici. Quindi i tre campi fissi di  $H_2, H_3, H_4$  contengono rispettivamente una delle tre radici. Ciascuna di queste però ha grado esattamente 3 su  $\mathbb{Q}$ , in quanto ha polinomio minimo  $g(y)$ , che abbiamo notato essere irriducibile. Ne segue che i tre sottocampi fissi sono  $\mathbb{Q}(\sqrt[3]{49}) = \mathbb{Q}(\sqrt[3]{7})$ ,  $\mathbb{Q}(\zeta_3\sqrt[3]{49}) = \mathbb{Q}(\zeta_3^2\sqrt[3]{7})$ ,  $\mathbb{Q}(\zeta_3^2\sqrt[3]{49}) = \mathbb{Q}(\zeta_3\sqrt[3]{7})$ . Questi sono ovviamente distinti perché fissati da sottogruppi distinti.